

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 115 - Fregamento anticipato - Un numero cont. 40 - UFFICIO DI REDAZIONE e Amministrazione Via S. Maria N. 46 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 394 - Agenzia telegrafica N. 133

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblicità, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Lire in base alla rubrica; Copertina esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNOLI e Via Vivante N. 16 - Milano (113)

## IL VENTENNALE DELLA VITTORIA

### Austeri riti sul Monte Grappa in memoria dei gloriosi Caduti

#### Il Segretario del Partito rende omaggio alla tomba del Maresciallo Giardino

TREVISO, 16 giugno. Le solenni celebrazioni del Ventennale della Vittoria sono cominciate oggi sulla cima del Monte Grappa, dove hanno avuto luogo solenni riti di omaggio per gli eroi caduti nel grande monumento osario.

Da Nervano, dove ieri era stato allestito il Campo Paves per migliaia di guerra. Comincio a ore e Giovedì del Littorio, è partita questa mattina una lunga colonna di partigiani che ha attraversato i luoghi sacri della grande guerra ed è giunta sulla cima del Grappa. Falangi numerose di combattenti delle province di Treviso, Belluno, Venezia erano pronte ad assistere alla cerimonia, oltre ad alcune migliaia di caduti ed anche qui, come a Nervano, i vecchi combattenti si sono ritrovati dopo vent'anni dall'eroica lotta, svolta sullo storico monte.

S. E. Mackensen a Milano per la chiusura dell'anno culturale dell'Associazione italo-germanica

MILANO, 16 giugno. Con il diretto delle 8 da Roma è arrivato questa mattina l'Ambasciatore tedesco a Roma von Mackensen, il quale presiederà domani, assieme al Ministro della Cultura Popolare on. Alfieri, alla manifestazione di chiusura dell'anno culturale all'Associazione italo-germanica e alla sera alle Olimpiadi, il grande documentario tedesco sulle Olimpiadi del 1936 donato personalmente da Hitler al Duce.

L'Ambasciatore di Germania è stato ricevuto alla sede del Consolato tedesco della colonia germanica nel capoluogo di Treviso. Insieme ai dirigenti delle organizzazioni naziste erano presenti lungo il primo marciapiede e l'Ambasciatore li ha passati in rivista. Con von Mackensen era la signora alla quale è stato fatto un omaggio floreale. Vi erano pure il primo consigliere dell'Ambasciata di Germania a Roma signor Ervin Eitel e l'addetto all'Ambasciata stessa signor Karl Berger.

L'Ambasciatore ha poi lasciato in automobile la stazione per recarsi all'albergo. E' questa la prima visita che il nuovo Ambasciatore di Germania compie alla nostra città dove come è noto, la colonia tedesca è fra le più numerose che si contano in Italia. La giornata sarà dedicata dal rappresentante della grande Nazione amica alla presa di contatto con le organizzazioni tedesche fiorenti a Milano.

Dalle 11 in poi von Mackensen ha ricevuto alla sede del Consolato tedesco della colonia germanica personalità della colonia germanica residenti a Milano. Questa sera alla Casa germanica avrà luogo in suo onore una manifestazione.

co ed altri edifici scolastici in corso di costruzione.

Alle ore 17 all'aula magna del Palazzo Mercantile, on. Alfieri ha tenuto rapporto ai giornalisti, autori, scrittori, architetti artisti del bianco e nero ed alle donne artiste e laureate della Venezia Tridentina. Erano presenti i gerarchi della Confederazione professionalistica ed artisti.

Dopo il saluto al Duce hanno parlato il presidente dell'Unione provinciale dei Professionisti e Artisti, dott. De Angelis e il Prof. Mastroianni, ha parlato quindi il Ministro Alfieri che ha messo in rilievo i vantaggi di tali riunioni che vantaggiosi una precisa conoscenza delle aspirazioni e delle necessità delle categorie lavoratrici o ha concluso il suo discorso rilevando che il generoso contributo di sangue versato dalla gioventù alleata nella riconquista della Libia o nella guerra vittoriosa d'Africa o di Spagna, mentre ha rafforzato la naturale appartenenza di questa popolazione alla Patria, costituisce per esso l'eredità più alta ed il pegno più sacro. A questo patrimonio ideale si debbono ispirare soprattutto al colorito che nella orazione di opere d'arte e di pensiero si propongono di creare il loro apporto alla vita spirituale dell'Italia fascista.

Il discorso è stato ripetutamente interrotto da applausi ed approvazioni ed ha suscitato frequenti calorosi acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Dopo il rapporto, chiusosi con un fervido saluto al Duce, S. E. Alfieri ha cordialmente intrattenuto gli intervenuti al raduno, prendendo contatto con gli esponenti delle varie categorie ed incoraggiando vivamente le desiderate opere. Lasciato il palazzo Mercantile tra entusiastiche dimostrazioni al Duce, il Ministro si è recato poi alla Casa Littoria, dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti ed ha visitato, guidato dal Fedelino, gli uffici della Federazione o delle organizzazioni del Partito.

Alla ora 10 il Ministro è partito alla volta di Morano.

Stasera la Confederazione fascista degli industriali, ha offerto un pranzo in loro onore.

**S. E. Alfieri visita a Bolzano le opere in corso nella zona monumentale**

BOLZANO, 16 giugno. Stasera alle ore 8 è giunto a Bolzano S. E. il Ministro della Cultura Popolare, on. Alfieri, ricevuto alla stazione dal Prefetto Mastroianni, dal Segretario federale e dalle maggiori autorità o gerarchie della città e della provincia. Il Ministro, con il seguito delle autorità, si è recato subito nella zona monumentale per rendersi conto delle grandi realizzazioni attuate ed allo studio, nel nuovo centro, in occasione della direttiva tracciata dal Duce nella sua visita a Bolzano nel 1935. S. E. Alfieri si è interessato della realizzazione delle opere che hanno particolare riferimento al suo dicastero nel campo turistico, alberghiero, del teatro e del cinematografo.

Dopo una sosta al monumento della Vittoria ed al Foro della Vittoria, testé inaugurato dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, il Ministro si è recato in Piazza dell'Impero, ove ha preso visione del progetto di costruzione del nuovo grande albergo e del palazzo del turismo, impartendo le opportune direttive per l'immediato inizio dei lavori. Col seguito delle autorità si è quindi recato nel centro popolare Littorio e, successivamente, nella zona industriale, dove ha visitato i grandi edifici in piena attività. Il Ministro ha rilevato con soddisfazione il notevolissimo sviluppo assunto dalla città nel campo urbanistico, industriale, turistico e di compagnia del ferrovia di opere o di progetti da lui constatato. Con il Prefetto egli si è poi lungamente intrattenuto sui maggiori problemi interessanti particolarmente la cultura ed il movimento turistico che rappresenta una branca importantissima nell'economia della provincia.

**Il rapporto del Ministro ai professionisti e artisti**

Nel pomeriggio il Ministro per la Cultura Popolare ha visitato la chiesa dei Domenicani che, a opera della Sovrintendenza alle Belle Arti, si sta restituendo all'antica splendore. Nella stessa piazza ha poi visitato i palazzi dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale e dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, accompagnato oltre che dalle autorità locali, dall'on. Biagi o dal sen. Lovicu.

Successivamente ha visitato il nuovo edificio dell'Istituto tecnico

### Il Duce visita a Rimini i lavori nella zona dell'arco di Augusto

#### L'inaugurazione di un acquedotto rurale fra il più vivo giubilo della popolazione

RIMINI, 16 giugno. Oggi il Duce ha visitato a Rimini, tra caldissime manifestazioni della cittadinanza, i lavori di sistemazione della zona dell'arco di Augusto.

Erano ad attendere il Prefetto, il Fedelino, il Podestà, il sovrintendente ai monumenti ed altre autorità locali. Egli ha esaminato, assieme ai tecnici, i relativi progetti ed ha impartito le direttive opportune. All'Amministratore Feschini, presidente dell'Ente nazionale di Educazione Marinara che lo ha informato sulla stato dei lavori della scuola professionale marittima di Rimini, ha dato i mezzi per condurra a termine. Ha visitato quindi la Caserma del 26mo Regg. Artiglieria, Divisione «Rubicon», accolta con vive entusiasmi dagli ufficiali e soldati.

Recatosi a Salcedo, ove ha inaugurato l'acquedotto rurale, tra il giubilo di quella popolazione che attendeva da secoli il compimento di questa aspirazione ed ha dato disposizioni per l'immediato prolungamento dell'acquedotto stesso alle due frazioni del comune e per la costruzione di un edificio scolastico che sarà iniziato nel prossimo anno.

Il Podestà ha ringraziato a nome della folla acclamante.

Stasera la Confederazione fascista degli industriali, ha offerto un pranzo in loro onore.

**S. E. Alfieri visita a Bolzano le opere in corso nella zona monumentale**

BOLZANO, 16 giugno. Stasera alle ore 8 è giunto a Bolzano S. E. il Ministro della Cultura Popolare, on. Alfieri, ricevuto alla stazione dal Prefetto Mastroianni, dal Segretario federale e dalle maggiori autorità o gerarchie della città e della provincia. Il Ministro, con il seguito delle autorità, si è recato subito nella zona monumentale per rendersi conto delle grandi realizzazioni attuate ed allo studio, nel nuovo centro, in occasione della direttiva tracciata dal Duce nella sua visita a Bolzano nel 1935. S. E. Alfieri si è interessato della realizzazione delle opere che hanno particolare riferimento al suo dicastero nel campo turistico, alberghiero, del teatro e del cinematografo.

Dopo una sosta al monumento della Vittoria ed al Foro della Vittoria, testé inaugurato dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, il Ministro si è recato in Piazza dell'Impero, ove ha preso visione del progetto di costruzione del nuovo grande albergo e del palazzo del turismo, impartendo le opportune direttive per l'immediato inizio dei lavori. Col seguito delle autorità si è quindi recato nel centro popolare Littorio e, successivamente, nella zona industriale, dove ha visitato i grandi edifici in piena attività. Il Ministro ha rilevato con soddisfazione il notevolissimo sviluppo assunto dalla città nel campo urbanistico, industriale, turistico e di compagnia del ferrovia di opere o di progetti da lui constatato. Con il Prefetto egli si è poi lungamente intrattenuto sui maggiori problemi interessanti particolarmente la cultura ed il movimento turistico che rappresenta una branca importantissima nell'economia della provincia.

**Il rapporto del Ministro ai professionisti e artisti**

Nel pomeriggio il Ministro per la Cultura Popolare ha visitato la chiesa dei Domenicani che, a opera della Sovrintendenza alle Belle Arti, si sta restituendo all'antica splendore. Nella stessa piazza ha poi visitato i palazzi dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale e dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, accompagnato oltre che dalle autorità locali, dall'on. Biagi o dal sen. Lovicu.

Successivamente ha visitato il nuovo edificio dell'Istituto tecnico

acclamando lungamente all'Italia, al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero. Il Gen. Teruzzi ha parlato alla folla ricordando ai metropolitani che in ogni manifestazione singola o collettiva, essi debbono dimostrare al Duce che gli italiani dell'Impero sono ora del tutto degni dell'opera sua. Il Gen. Teruzzi ha concluso invitando tutti gli assistenti a chiedere il possesso alla Minerva della Patria, suscitando nuovo ed alla Patria, suscitando nuovo ed allentate acclamazioni. Successivamente il Sottosegretario ha visitato una interessante mostra di materiale edilizio di produzione locale ed una mostra di pittura o fotografia. Infine nel castello, costruito dai partigiani, che fu la roccia del Re Ferdinando, o dove sono ora in corso i restauri, il Sottosegretario ha ricevuto la autorità ed i nobiliti locali con i quali si è intrattenuto sui principali problemi della città e della zona.

### L'arrivo di Stojadinovic a Venezia

#### Il Capo del Governo jugoslavo ricevuto dal Conte Ciano - Un pranzo in onore dell'illustre Ospite

VENEZIA, 16 giugno. Questa sera alle 19.30 è qui giunto in automobile, proveniente da Trieste, il Presidente del Consiglio Jugoslavo Stojadinovic, il quale, insieme con la consorte, viene a trascorrere a Venezia un breve periodo di riposo. L'illustre ospite è stato ricevuto al piazzale Roma da S. E. il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano.

Dopo l'incontro cordialissimo, il Presidente del Consiglio Jugoslavo ha ricevuto l'omaggio di S. E. il Pre-

setto e delle altre personalità presenti. Questi, fatto segno ad una cordiale manifestazione da parte di una piccola folla radunata in quei pressi, il Presidente del Consiglio, insieme a S. E. il Conte Ciano ed al segretario di quest'ultimo, hanno fatto il loro addio a Venezia. Il signor Stojadinovic è partito per la Jugoslavia a Roma, ed è diretto su di una lancia della R. Aeronautica all'Albergo sul Canal Grande, ove questa sera stessa ha luogo un pranzo offerto da S. E. il Conte Ciano.

### DURA SCONFITTA DEI ROSSI SUL FRONTE DEI PIRENEI

### Annientata la 43.a divisione marxista i nazionali occupano Bielsa e altre località

#### Prosegue l'avanzata delle colonne franchiste verso Sagunto

SALAMANCA, 16 giugno. Il Gran Quartiere comunica: «Le operazioni intraprese per battere le forze della 43.ma Divisione rossa, che erano accedute nelle alte valli del Cinca e del Cinqueta, sono finite oggi con una grande vittoria, le nostre truppe hanno conquistato i villaggi di Bielsa, Parzan, Javierre, Las Bordes ed il sanatorio De la Pineda. I rossi hanno abbandonato una grande quantità di munizioni ed altre materiali bellici. Le orde rosse hanno distrutto ed incendiato tutti i villaggi della valle del Cinca, che presentano un aspetto desolato. Alcuni abitanti della valle si sono presentati alle nostre truppe, narando le vessazioni di cui furono oggetto e riferendo che i rossi hanno costretto la maggioranza delle popolazioni a seguirli nella fuga in Francia, portando seco l'oro e il bestiame.

Queste brillanti operazioni, compiute durante gli ultimi otto giorni nella parte più accidentata dei Pirenei, hanno richiesto alle nostre truppe un vero sfoggio di valore, poiché esse hanno dovuto sopportare il freddo intensissimo, le nevicate e hanno scalato montagne quasi inaccessibili mediante corde, sotto il fuoco del nemico. Sono in corso operazioni di rastrellamento per catturare i nuclei fuggitivi che possono ancora errare nelle montagne.

Sul fronte di Castellon le nostre truppe hanno oggi respinto alcuni contrattacchi nemici ed hanno continuato ad avanzare. Esse hanno raccolto più di 400 cadaveri rossi.

Sul fronte di Cordova nel settore di Penarroya, la nostra avanzata è continuata oggi mediante la occupazione della Sierra Patago e della Sierra di Nora e del paese di Valsguilella e della Gran Jueca. L'avanzata continua. Le nostre truppe hanno fatto 209 prigionieri e raccolto 105 cadaveri nemici.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Moreno

tutti superstiti della divisione battuta ripareranno in territorio francese.

**Lo sfacelo della 43.a divisione marxista**

Migliaia di miliziani fuggiti in Francia

PARIGI, 16 giugno. L'afflusso dei miliziani marxisti alla frontiera francese del Pirenei è andato assumendo nel ultimo 24 ore un'intensità eccezionale. Lo sfacelo ha avuto inizio alle ore 23 di ieri sera, al passaggio di Lavelle, o colonne intere di uomini armati sono succedute nella notte. Alle ore 1 di stamane oltre 2000 miliziani della famigerata 43.a Divisione sono arrivati a Farbian, ora sono stati immediatamente disarmati, mentre altri gruppi di miliziani continuano tuttora a passare la frontiera. Il Gen. Antonio Boltran, comandante della 43.a Divisione, il suo Stato Maggiore o 800 miliziani resistono ancora presso l'ospizio di Bielsa, ma sembra che davanti alla travolgente avanzata delle truppe nazionali, essi non affretteranno a passare la frontiera, vorrebbero tutti fatti prigionieri; così la 43.a Divisione, che da tempo resisteva isolata ed accerchiata nella zona di Bielsa, è ormai svenata o dispersa dalle forze di Franco.

I miliziani fuggiti di Bielsa e che i marxisti hanno abbandonato ormai ogni speranza di poter resistere a' ogni speranza avanzata delle truppe nazionali, o che tra i lunghi rossi si profila l'esistenza ormai di una prossima resa di Valencia.

Altri 4000 miliziani marxisti hanno attraversato nella marcia oggi la frontiera francese, rifugiandosi ad Arrea. Così lo sfacelo della quarantaresima Divisione è completo. Il tempo favorevole il passaggio del collo di Bielsa o di altre alture situate a 20 km. di sud da Arrea situati i miliziani ne approfittano per sottrarsi con la fuga alla travolgente avanzata delle truppe di Franco.

La via di Valencia aperta ai nazionali

I giornali britannici sottolineano le continue vittorie dei franchisti

LONDRA, 16 giugno. Lungo dettagliate corrispondenze da Hendaya, da Saracenza da Valencia ai giornali inglesi sono in rilievo la importanza dell'occupazione di Castellon che apre alle forze nazionali la via di Valencia. I giornali rilevano altresì che con l'occupazione di Castellon, Franco è padrone di 37 dei 50 capoluoghi provinciali di tutta la Spagna. L'Evening Standard afferma che il Consiglio dei Ministri ha deciso di fare nuovi passi per l'accoleramento della pacificazione del territorio britannico di cui ha avuto notizia. Il Consiglio dei Ministri ha ritenuto infatti che la concessione dei diritti di belligeranza alle due parti contendenti, come si fa parte essenziale del piano britannico, costituisce il mezzo più sicuro per determinare l'arresto automatico degli attacchi contro scati britannici nei porti ancora dipendenti da Barcellona.

Orribile carneficina compiuta dai rossi a Castellon prima di abbandonare la città

PABIOL, 16 giugno. I giornali riferono da Castellon che la Plaza che i rossi, prima di lasciare la città, hanno commesso una serie di orribili delitti. Quando le avanguardie nazionali furono prossime alla città, la popolazione civile cominciò a manifestare il suo entusiasmo per la imminente liberazione. L'occupazione non era ancora incominciata quando i rossi ebbero la disadatta idea di farsi passare per truppe nazionali, gridando: «Siamo soldati di Franco Arriva Espana». Gli abitanti di Castellon corsero loro incontro, lanciando gridi di gioia, ma furono uccisi dai miliziani con una pioggia di bombe e mani. In un rifugio, dove era stato lanciato il grido: «Viva la Spagna», vennero gettate le bombe che provocarono la morte di oltre settanta persone, fra cui donne e vecchi.

### I gloriosi vessilli dei reggimenti disciolti partono oggi per Treviso

ROMA, 16 giugno. Domani venerdì tutti i vessilli dei Reggimenti disciolti che presero parte alla battaglia del Piave o quelli del Presidio di Roma, partiranno rispettivamente alle 9 e 9.35 dalla stazione Termini alla volta di Treviso ove parteciperanno alla grande rivista d'ille bandiere.

I gloriosi vessilli che sono custoditi nel Vittoriano formeranno un nobile corteo che alle 7.30 muoverà da Piazza Venezia agli ordini del Comandante della Divisione.

All'uscita dei vessilli dal Vittoriano le truppe schierate in piazza Venezia ronderanno gli onori militali. Lungo il percorso da piazza Venezia alla stazione saranno schierati in servizio d'onore reparti dell'Arsenale. Il corteo dei vessilli entrerà attraverso la penultima ferrovia all'interno della stazione ove prenderà servizio una compagnia del 2o Granatieri con bandiera.

Il giorno 21 dopo la manifestazione a Roma.

### Un padiglione del Ministero dei LL. PP. alla Fiera di Bari

BARI, 16 giugno. Il Ministro dei LL. PP., S. E. Cobelli Gigli, ha comunicato al presidente dell'Ente fieristico barese che il Ministero dei LL. PP. ha stabilito di partecipare anche quest'anno con un proprio padiglione alla Fiera del Levante di Bari.

### Gli industriali britannici ospiti dell'Urbe rendono omaggio ai Mille Ignoti e ai Caduti fascisti

ROMA, 16 giugno. La comitiva dei grandi industriali inglesi, che sta compiendo un viaggio nell'Italia fascista, col Lord Mayor di Cardiff, Sir Knabbert Purnell, o che da ieri sera è ospite di Roma, stamane ha reso omaggio ai Mille Ignoti e all'Arca dei Caduti fascisti, deponendo corone di alloro. Indù gli ospiti si sono recati nella zona delle tre fontane, per visitare i lavori della Esposizione Universale. Quindi al Lido di Roma hanno partecipato ad una colazione offerta dall'ente provinciale del turismo.

### Medici per l'Impero

ROMA, 16 giugno. I medici generali o specializzati che desiderano essere assunti a contratto tipo dall'amministrazione comunale per il servizio sanitario civile nei territori dell'Impero, sono invitati a farne domanda in carta da bollo da lire 50, corredata da tutti i documenti di studio e di attività professionale. Il limite di età è di 35 anni per i medici generali e di 40 anni per gli specialisti, aumentabili, secondo le disposizioni in vigore.

Per informazioni circa il trattamento economico o le condizioni di impiego, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione 3. del personale del Ministero dell'Africa Italiana, che fornirà con sollecitudine tutti gli chiarimenti richiesti.

### S. E. Teruzzi a Gondar

GONDAR, 16 giugno. Dal corrispondente dell'Agenzia Stefania.

Fatto segno a rinnovato manifestazioni da parte della popolazione ed ossequiato dall'aeroporto dalle autorità locali, il Sottosegretario di Stato per l'A. I. è ripartito in aereo da Debra Marcos per Gondar. L'apparocchio ha sorvolato a basse quote i Presidi o i principali località del Goggiam, dove furono i lavori della azienda, un lungo tratto del Nilo Azzurro, le sue sorgenti e le rive di Lago Tana, attraversando l'aeroporto di Azazi, ove il Gen. Teruzzi è stato ricevuto dal Governatore generale Mezzelati, dal Segretario generale o dal Fedelino, da tutto le altre autorità o gerarchie di questo Governo, da una larga rappresentanza di CO. NN., molti degli quali furono parte della Divisione del febbraio o da una folla di capi indigeni. A Gondar una folla di metropolitani ed indigeni accoglieva il Sottosegretario

### Rapida avanzata dei nazionali sul fronte dei Pirenei

PABIAN, 16 giugno. I violenti attacchi nazionalisti, che da ieri mattina si rinnovano senza posa al sud di Bielsa, combinati con il movimento avvolgente per il colle di Ordinateo, hanno provocato la rotta completa della 43.a Divisione che resisteva nella valle di Bielsa, appoggiata alla frontiera francese. Stimato, con l'aiuto di una quindicina di bimotori di bombardamento, che hanno lungamente sparato o mitragliato e retroto, le truppe del Gen. Solchaga sono giunte poco prima di mezzogiorno ad occupare Bielsa, sopravanzandola ed occupando poco dopo Parzan. Continuando la loro avanzata le truppe franchiste premono gli ultimi resti della 43.a Divisione, che stanno ripiegando in Francia.

Le autorità francesi hanno stabilito numerose ambulanze che fanno servizio sulla il trasporto Arreau Aragnone, per il trasporto dei feriti. Si ritiene che nella giornata o al massima nella notte venisse

### La sistemata violazione francese del non intervento

PARIGI, 16 giugno. Non i circoli diplomatici parigini si commentano stupefazione la richiesta fatta dal Pubblico Ministero nella controversia giudiziaria sorta per delimitare o chi appartengono i 1.500 milioni d'oro che sono stati depositati nel 1931 dalla Banca di Spagna presso la Banca di Francia. Dal dibattimento è emerso che, mentre la Banca di Franco possiede 40.000 azioni della Banca Nazionale di Spagna, Valencia ne possiede soltanto 5000, o che, mentre il Governatore del Generale Franco conta sul territorio da esso controllato 89 succursali della Banca di Spa-

### La vertenza per i 1500 milioni della Banca di Spagna

STUPEFAZIONE IN FRANCIA PER LE SCANDALOSE RICHIESTE DEL P. M.

PARIGI, 16 giugno. Non i circoli diplomatici parigini si commentano stupefazione la richiesta fatta dal Pubblico Ministero nella controversia giudiziaria sorta per delimitare o chi appartengono i 1.500 milioni d'oro che sono stati depositati nel 1931 dalla Banca di Spagna presso la Banca di Francia. Dal dibattimento è emerso che, mentre la Banca di Franco possiede 40.000 azioni della Banca Nazionale di Spagna, Valencia ne possiede soltanto 5000, o che, mentre il Governatore del Generale Franco conta sul territorio da esso controllato 89 succursali della Banca di Spa-

### Violento terremoto ioniano

FIRENZE, 16 giugno. Padre Alfano direttore dell'Onoservatorio Sismologico comunica che questa notte alle 3, 28'11", si è avuto l'inizio di una lunga ed importante scossa di terremoto ioniano, di origine probabilmente orientale. La regione colpita si estende a 11.300 km. di distanza dall'Italia e i trecenti raggi giungono all'ampiezza di 12 cent. Gli strumenti sismici sono rimasti perturbati per quasi tre ore.

Gravi tumulti alla Camera francese provocati dalla richiesta dei comunisti di discutere la politica estera del Governo

PARIGI, 16 giugno. Un violentissimo incidente si è verificato oggi alla Camera, in seguito alla richiesta presentata dal gruppo comunista di discutere immediatamente il problema della politica estera...

La ratifica degli accordi di Montreux

Il Parlamento francese, con 341 voti contro 48, ha ratificato gli accordi di Montreux, accettando l'abolizione del regime delle capitalizzazioni in Egitto e riconoscendo la piena indipendenza.

Esasperazione dei bolscevichi per la politica di Chamberlain che impedisce la realizzazione dei loro criminali progetti

MOSCA, 16 giugno. I giornali sovietici sono furiosi per l'atteggiamento dell'Inghilterra nella questione spagnola e in quella cecoslovacca; segno evidente che la politica inglese è sulla buona strada...

CRONACA DELLA CITTA'

VENTENNALE DI VITTORIA E DI GIUNTA

I vessilli dei Reggimenti di Pola sono partiti ieri nel pomeriggio per il Piave

Sono partiti ieri, nel pomeriggio, alla volta di Treviso, i gloriosi vessilli dei Reggimenti di Pola per partecipare al raduno dell'Esercito sulle rive sacre del Piave...

I nuovi prezzi dei tessuti di lana

In seguito ai ribassi ordinati la scorsa settimana per i tessuti lanari, il Ministero delle Corporazioni informa il Suppl. Economico dell'Agenda d'Italia e dell'Impero...

Il pane

Per far fronte alla insufficienza di grano e per riformare il principio autarchico gli organi centrali hanno stabilito che la farina di frumento deve essere impiegata con un tenore per cento di acqua...

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Sabato 18 giugno, alle ore 19, il fascista Riccardo Gramaticopolo, componente il Direttorio Federale, ispezionerà il Fascio di Combattimento di Cherso e le organizzazioni dipendenti.

Domenica 19 giugno, il fascista Ferruccio Recco, componente il Direttorio Federale, ispezionerà alle ore 9 il Fascio di Combattimento di S. Lorenzo del Pastenatico...

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il primo concerto all'aperto al Gruppo "Sassak"

Riprendendo la bella consuetudine che tanto favore incontrò gli anni scorsi, specialmente nei "Giardini dei Fascisti" del Ronca, martedì 21 corr. alle ore 21 avrà luogo nel giardino del Gruppo il primo concerto della stagione...

Vita del Gruppo "Sassak" a Portorose

Vista la brillante riuscita della gara svolta domenica alla volta di Monte Maggiore, Fiume ed Abbazia il G.R.F. "Alfredo Sassak" organizza per domenica 24 corr. la seconda gara della volta di Portorose...

PER LA SALUTE DEL POPOLO

Corsi obbligatori per i medici condotti sulla prevenzione delle malattie più diffuse

Per combattere più energicamente le malattie diffuse nel popolo e che notevolmente concorrono all'impoverimento fisico della nazione, l'Amministrazione provinciale ha disposto d'impartire ai medici condotti e agli Uffici sanitari di tutte le provincie dell'Italia fascista corsi di aggiornamento...

Come tenere lontane le mosche

La pulizia e la nettezza sono i mezzi più efficaci di difesa contro le mosche. Nelle abitazioni, quando in vicinanza abbondano mosche, le finestre sono tenute socchiushe e - specialmente in campagna - siano protette da reticelle metalliche, reti di filo...

La lista degli iscritti alla leva di mare 1935

Il Podestà rende noto che, in occasione dell'apertura della leva di mare dei giovani nati nell'anno 1919, tutti gli iscritti alla leva di mare dovranno prendere visione della lista di leva, depositata presso l'Ufficio comunale di Leva e Servizi Militari - al Foro - per accertarsi della loro iscrizione e per ricevere istruzioni in merito.

Abbonamento straordinario al Giornale della Domenica

grande settimanale illustrato di varietà, letteratura amena, scienza popolare, grafici, moda, ecc. Da oggi al 31 Dicembre 1935: Lire 12.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per la medicina della Pelle, Venere, Sifilite e Mielite, prima piano, Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20.

ITALIA - BRASILE 2-1 (0-0)

I "giocolieri" brasiliani nettamente battuti dagli impavidi calciatori fascisti

MARSIGLIA, 16 giugno. Gli azzurri hanno vinto per la seconda volta a Marsiglia. Dopo lo staccato successo contro la Norvegia, dopo la brillante partita di Parigi, che doveva vedere la squadra francese soccombente, questa nuova prova vittoriosa contro i giocolieri brasiliani è reputata a precisare ancor meglio - se non fosse stato il tempo - che il valore di avversari, non ostilità di ambiente possono impressionare lo spirito degli atleti fascisti...

La cronaca dell'incontro

Come abbiamo detto in precedenza, una folla invasa da spirito moroso e ululante, pure, partigiano, ha invaso lo Stadio municipale anzi tempo. Mai partita aveva sollevato a Marsiglia tanto interesse. Oltre 35 mila persone affollavano lo stadio in ogni ordine di posti. Nella tribuna d'onore si trovavano i Consoli Generali d'Italia e Brasile e numerose personalità dello stesso paese.

La saetta di Colaussi e il rigore di Meazza

Alla ripresa i brasiliani si presentano con uno spostamento fra i componenti il terzetto centrale di attacco, ma il risultato per la squadra non è molto migliore. L'Italia continua ad attaccare vigorosamente e al 12° un botto di Biavati, Colaussi riprende al volo e folgora in porta imparabilmente: Italia 1, Brasile 0.

Ungheria-Svezia 5-1

PARIGI, 16 giugno. La squadra ungherese ha battuto senza possibilità di attenuanti, ma in forma della propria netta superiorità, la squadra svedese, con un secco cinque ad uno da per sé eloquente. Nel primo tempo i prestigiosi calciatori magiari imposero la propria classe, segnando tre porte contro una degli avversari.

La condanna a morte del rapitore e uccisore del piccolo Cash

NUOVA YORK, 16 giugno. E' terminato questa sera il processo iniziato ieri davanti al Tribunale di Miami contro il rapitore del piccolo James Cash. Il ventunenne Franklin Pierce McCall è stato riconosciuto colpevole di aver rapito il bambino e condannato alla sedia elettrica. Sia ieri che oggi egli è stato trasportato in Tribunale sotto buona scorta e due filo di poliziotti lo proteggono nell'aula, secondo che la folla esasperata si impadronisce del prigione per fustigare.

Facoltà di sostituire il pane integrale alla miscela cal granitica

Sono state segnalate in alcune provincie, da parte dei molini, alcune difficoltà nei rifornimenti di granoturco occorrente per la produzione delle farine miscelate o forti inasprimenti nei prezzi in relazione all'eccessiva richiesta e alle scarse disponibilità.

Facoltà di sostituire il pane integrale alla miscela cal granitica

Il Ministero delle Corporazioni ha preso subito in esame tale stato di cose ed è venuto nella determinazione, in attesa che la situazione si normalizzi, il che avverrà con il nuovo raccolto di granoturco e degli altri prodotti per la miscela, di autorizzare i Prefetti delle provincie in cui maggiormente si presentano tali difficoltà, ostacolando la produzione della miscela, a disporre la sospensione della miscela stessa.

Sindacati e Corporazioni

Non è il caso di insistere ancora sul tema che ha dato motivo a questa apprensione polemica di una...

pur come chiamati ormai a sostituire gli organi costituzionali più delicati e sensibili dello Stato fascista...

Raccogliendo cifre

Saltò su di un alfiere per farvi la raccolta delle cifre, il ragazzo Emilio Vossila di Giovanni, d'anni 10...

Caricava, il quale cadendo da un alfiere, ebbe a riportare la frattura dell'avambraccio sinistro e la commozione cerebrale...

Caduto dal carro

Mentre, seduto sul proprio carro agricolo trainato da due buoi, il contadino Giorgio Terlori di Gregorio, d'anni 68, abitante nel Comune di Otrava...

Infantini sul lavoro

Provenienti da Aris, furono accolti nella divisione chirurgica del nostro ospedale gli operai Agostino di Giovanni, d'anni 24, nativo da Rignone...

Semaforo Finiamola!

Di sono degli italiani, specialmente fra quelli che per qualunque ragione hanno la possibilità di fare dei viaggi in Francia...

Ci fanno quasi soffrire. Quelli che non vanno in Francia, lo faranno in buona o in cattiva fede?

Abbiamo a nostri veri dubbi. E sarebbe cosa di smettere con questa favola del popolo francese che si vuol tanto bene...

La Francia - dice bene il Tevere - se è stata, o è o sarà nemica sempre, sempre, sempre.

TURNO delle FARMACIE. Servizio notturno fino al 18 corr. dott. Dinelli (Mercato centrale).

Domani ultima rappresentazione di "Flor di Loto"

Si come da più parti fu osservato che la lassante assenza di molti cittadini alla precedenti rappresentazioni...

È ovvio che tale provvedimento del ciclo di rappresentazioni mira soltanto a dare la possibilità a tutti i cittadini...

È da sperare che la cittadina, entrando in questo ordine di idee, accorri numerosa e generosa...

Mercoledì sera ebbe luogo la rappresentazione dedicata alla acclamazione della città. Il teatro era stipato di cima a fondo...

Blasera, intanto, la grandissima opera di Romolo Corona verrà ripulita per uno spettacolo dedicato ai camerati delle Forze Armate del Prealpe.

Il successo del concerto vocale-strumentale del Dop. Interaziendale

Siamo lieti di poter a priori affermare che il concerto vocale-strumentale dell'O. N. D. Interaziendale ha avuto l'outlet vera nella bella sala del Municipio...

Una fucina di Italianità e di eroi

Poche società canottieri uniscono alle gloriose tradizioni del remo, un passato così fulgido e palpitante di patriottismo come il Circolo Canottieri Libertas di Capodistria.

Una cave "d'irredentismo"

Il Club Canottieri Libertas, dalla fondazione (1888) alla distruzione di parte degli austriaci (24 maggio 1918), fu una vera fucina di Italianità.

A Venezia

Nel 1913 a Venezia ebbe luogo una gara di canottaggio alla quale parteciparono anche i canottieri capodistriani.

A Ginevra, "sudditi" austriaci alleanza i colori italiani

In quella Ginevra, che noi ricordiamo per l'indignità commossa ai nostri danni da 52 nazioni, ebbe ultima si può dire, nel 1912, il fatto patriottico della Società Libertas.

Nomi gloriosi

Col nome d'Italia sulle labbra ben sette soci del Circolo addormentati nella grande guerra.

Armonia... Senza una bella dentatura, un viso non si può dire veramente bello. Per l'armonia completa della vostra bellezza...

I prezzi delle frutta e verdura valerebbero dal 15 al 17 giugno

Prezzi massimi al dettaglio stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 15 al 17 giugno 1938 XVI.

VERDURA: Aglio al kg. Lire 1.-; Barbabietole al kg. Lire 0.85; bietole al kg. Lire 0.60; Carciofi scelti all'uno Lire 0.25; Carciofi comuni all'uno Lire 0.20; Carote al kg. Lire 1.60; Cavoli cappucci al kg. Lire 1.-; Cavoli rapa al kg. Lire 0.70; Cipolla d'importazione al kg. Lire 1.10; Cipolla nostrana al kg. Lire 0.90; Fave al kg. Lire 0.60; Fagiolini (tegolini) al kg. Lire 4.-; Fagiolini d'importazione al kg. 2.20; Insalata appiccata ed in gambo al kg. Lire 0.80; Insalata di taglio al kg. Lire 1.-; Patate 1938 al kg. Lire 0.85; Piselli verdi locali al kg. Lire 0.80; Piselli comuni locali al kg. Lire 0.70; Piselli Dignano verdi al kg. Lire 0.70; Piselli Dignano comuni al kg. Lire 0.50; Piselli locali al kg. Lire 1.-; Pomodori al kg. Lire 2.50; Radichio al kg. Lire 1.50; Ravanelli al mazzo Lire 0.30; Spinaci al kg. Lire 0.80; Zucchini al kg. Lire 1.50.

FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 3.50; Noci Sorento al kg. Lire 5.-; FRUTTA FRESCA: Ciliegio comune al kg. Lire 1.40; Ciliegio rosso al kg. Lire 1.80; Silioglio d'importazione al kg. Lire 2.20; Silioglio duracino sciolto al kg. Lire 2.60; Banane al kg. Lire 4.60; Melo fini (cervate Relette extra) al kg. Lire 4.60; Pere al kg. Lire 2.-; LIMONI: (severolo grossezze) all'uno Lire 0.15, 0.20; Limoni al kg. Lire 2.-; UOVA (da bere) al paio Lire 0.70.

Verdura e frutta di qualità di verdura, non devono essere vendute mescolate, né all'ingrosso né al minuto; se mescolate il prezzo massimo è quello della qualità di minor prezzo.

Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendere al prezzo inferiore mai superiore. Frutta non quotata riconosciuta sceltissima maggiorazione del 30% del prezzo all'ingrosso netto di tara.

Copia del presente listino deve essere esposta al pubblico in ogni negozio (escluso il Mercato Centrale) di verdura o frutta.

Lo Sport

I campionati provinciali di tennis dell'O. N. D. rinviati al 25 e 26 agosto

I Fascisti sono aperte presso gli Uffici dell'O.N.D. fino alle ore 19 del giorno 22 (mercoledì) dopo-dì della stessa settimana...

Da parte del Dopelavro Provinciale sono stati messi in palio ricchi premi per i primi e secondi classificati per ogni gara...

PREVISIONI DEL TEMPO. Correnti prevalentemente moderate del primo quadrante prevalentemente forti nel resto di Trieste.

Sifilide e sua cura

col SIGMARGYL, sperimentato in Ospedali e RR. Cliniche, antilinfatico in complesso per via orale nei casi di intolleranza alle cure parenterali...

Recuperate i vostri capelli, senza pomate né medicame nti. PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. Scrivere: KINOL Peretti 29, ROMA.

Imminente all'«Anfiteatro Romano» «La Casta Susanna»

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tonico Ricostituente. stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

AGENZIA «OLIVETTI» VENDITA RATEALE - NOLEGGIO - CAMBI. VIA SERGIA N. 39 - Telefono N. 147

Fatevi soci della G. I. L. I. Quota annuale Lire 50

DALLA PROVINCIA

Da Portorose

Mostra personale di P. Ceccoli

PORTOROSE, 15 (S.L.) - Per la recente visita di S. E. Bottai, il Podestà car. prof. Piero Ceccoli aveva allestito, al piano terra della Civica Biblioteca, un'aula per la sua mostra personale...

In tale occasione, il prof. Piero Ceccoli, valente e noto pittore ed apprezzato insegnante di disegno presso la nostra scuola complementare, ottiene il permesso di allestire, in una sala, nel locale stesso del gabinetto di arte e di architettura, una mostra personale: la sua migliore, certo, di quest'ultimi anni.

Del Ceccoli diremmo, ripetutamente, un artista che si presenta oggi in una forma più decisa. Nei vent'anni di lavoro - acquisiti a qualche tempo - è evidente una più robusta maturità. Il suo pennello ci porge alcune opere di più concreto e spiccato realismo, nel senso di un indirizzo artistico e stilistico sgombrato ormai da qualche fase più pura e meglio definita. In questo suo ultimo periodo, innanzi agli occhi suoi di sagace, intelligente ricercatore di bellezze acquisite, di fondi di silenzio nella vecchia casa della sua Pirano.

Certe delicate velature, delle smorzature fondenti, dei contrasti vivaci, dei mutamenti di toni fra luci sfumate ed ombre vellutate, nel suo pennello, prima d'ora, non ci donava. C'è, qui, e là della spiritualizzazione. È, in qualche fondo tonale, un'aspirazione a una più alta sintesi, in molti casi, di qualche matassa nevrosa anche un più vasto respiro. Si può dire, in lui, un brusco ed angoloso inverno raro - ma che talvolta avevano un poco appassito la trama di qualche ottimo lavoro. E c'è la sua stilizzazione - nella sua ricomposizione, un tempo, una eccellenza stilistica - ma che lo escludeva un tantino di spontaneità ed un tantino di libertà penne, di qualche bravura, battuto più sicuro, fresco, vivo, a cogliere l'istante, ognora innovato, della lontana cittadina tutta grondante di salda nel suo vecchio quartiere bastinato. E, nelle tonalità calde, direi profumate, una preziosa ricchezza. Come nei baroni fu di lei la nuova Riva dell'Impero, come nell'intonaco maculato e screpolato dell'«Vecchia casa», sulle quali attento indagò l'occhio di S. E. Bottai, che volle, a sé vicino, far festa per complimentarlo, per ringraziarlo del bel quadro donatogli.

In molti lavori di squisita fattura - troppo lungo sarebbe elencarli - la tavolozza canta veramente una pazza canzone d'amore; ride di un diffuso riso brillante, sensualizzato. Ripetenti, assai, di contro, o quasi, motivi, le diradanti tonalità delle «Voci del Mandracchio»: compunta sinfonia di violetti e di rose, grigi e di delicatissimi azzurri. Le mezzo tempera - notiamo «Poema di Luperina» e «Campiello del Ghetto» - spirano una quiete raccolta, con le loro luci spirovanti da rievocare non si vedono, con il breve uso di qualche pergamena, allienata fra le pietre antiche. Ci persuadono a seguirli. Come ci è particolarmente piacevole la novità dei toni, la carezzevole parata pittorica del solitario «Poema fiorito», a guisa di un'acqua chiara di salina; o la fusione degli umidi giallo-verdi nel «Lacchetto»: prezioso studio di un ambiente unguoleto della zona di Fiume; o l'aggruppata del «Battifreddo», tutto ventosello marzolino, dove la sporcizia, tutto azzurro vivo, fittissimo, dalle torri moltiplicate che guardano Trieste.

Edito e stampato dalla TIPOGRAFIA EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

Fatevi soci della G. I. L. Questa annuale Lire 60

Gli orari delle aviofines in vigore dal 15 maggio

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 453) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)
8.35 p. Trieste a. 17.45
9.10 a. POLA p. 17.10
9.25 p. POLA a. 17.-
9.45 a. Lussino p. 16.40
9.55 p. Lussino a. 16.30
10.20 a. Zara p. 16.05
10.40 p. Zara a. 16.36
11.45 a. Ancona p. 14.40
13.25 p. Ancona a. 18.06
14.45 a. Roma p. 11.45

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)
15.15 p. Trieste a. 11.10
15.50 a. Venezia p. 10.35
16.20 p. Venezia a. 10.06
17.05 a. POLA p. 9.20
17.15 p. POLA a. 9.10
17.40 a. Fiume p. 8.26

Linea B. Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)
14.25 p. Trieste a. 11.-
15.- a. POLA p. 10.25
15.15 p. POLA a. 10.15
15.35 a. Lussino p. 9.55
15.48 p. Lussino a. 9.45
16.10 a. Zara p. 9.20
16.35 p. Zara a. 8.55
17.30 a. Ancona p. 8.-
17.- a. Ancona a. -.-
17.- a. Roma p. -.-

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451 e 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)
9.10 p. Trieste a. 17.05
9.45 a. Venezia p. 16.30
10.30 p. Venezia a. 15.55
11.15 a. POLA p. 15.10
11.30 p. POLA a. 15.-
12.05 a. Fiume p. 14.25

Servizio continuato in coincidenza con motoscopi per Brioni.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: Treno omnibus, ore 2.30; Littorina accelerata, ore 5.15; Littorina diretta, ore 7.35; Treno misto, limitato a Canfanaro, ore 7.-; Littorina accelerata, ore 10.55; Littorina accelerata, ore 12.50; Treno misto, limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretta, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerata, ore 18.40; Littorina accelerata, ore 20.05.
ARRIVI: da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerata, ore 8.47; Treno misto, ore 10; Littorina accelerata, ore 10.44; Littorina, diretto, ore 12.39; Treno omnibus, ore 16.05; Littorina accelerata, ore 17.03; Littorina diretta, ore 19.18; Littorina accelerata, ore 22.26; Littorina accelerata, ore 23.45.

PILLOLE S.FOSCA o del piovano. 300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMOCRICIDALI DIGESTIVE. Scatola di 50 pillole L. 3.50. FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA.

La Santa Messa in suffragio dell'anima del compianto

Dott. Ing. ARCANGELO ZIMA

vorrà celebrata nella Chiesa del Duomo sabato 18 giugno alle ore 8. Pola, 17 giugno 1936-XVI. FAMIGLIE ZIMA e BAUSANO

AVVISI ECONOMICI

Richieste Camere mobiliare - Pensatori privati Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50. CERCASI quartiere arredato 2 stanze ed accessori. Giordano contabile Nave Taranto, 1309E. Acquisti e vendite di case e terreni la parola L. 0.50, minimo L. 5 E. CASA con orto da vendere. Rivoggeri Olivo Cornelio 1. 14083

Sala Umberto

OGGI la Warner Bros presenta in primissima visione una grande pellicola piena di azione, d'amore e di avventura

L'ultima beffa di don Giovanni

Una commedia deliziosa, gaudente, scherzosa per eccellenza o brillantemente recitata da

Olivia de Havilland Brian Aherne Edw. Everett Horton Melville Cooper Lionel Atwill Marie Wilson Lana Turner

Invito alla danza

ACQUA DI ROMA. Acqua efficacissima provata specialità per ridare ai capelli e barba bianchi la pochi giorni. Primitivi colori bianchi, castano e nero molto senza macchiare la pelle e la biancheria.

Una cura da non trascurare è la cura lassativa, depurativa, vegetale, fatta attraverso i GRANI DI VALS, che puliscono lo stomaco, il fegato, l'intestino, combattono la stitichezza e l'obesità, eliminando i grassi e le tossine. Basta UN GRANO durante il pasto della sera, a cominciare, preso ogni due o tre giorni. Prezzo al Pubblico L. 4.50. PRODOTTO ITALIANO. Ed. Gio. Manzoni & C. - Milano - Via T. Tola 5. Aut. Prof. Milano N. 5999 - 28-1-37 XV

Cinema Nazionale Cinema Impero

Un grandioso successo ha riportato ieri l'avvincente doppio programma che oggi si ripete dalle ore 16.15: per l'ULTIMO GIORNO.

La fossa degli angeli

Una drammatica vicenda d'amore, di lotte e di sacrifici. Interpreti: Amedeo Nazzari Luisa Ferida

La Cucaracha

che si svolge in una fantasmagoria di luci e di tinte nel tepore di una notte messicana. Protagonisti: Staffi Duna Don Alvarado

Imminente il grandioso ed unico documentario dello storico viaggio del Fuehrer in Italia.

OGGI un grandioso avvenimento cinematografico con il seguente doppio programma:

LA VEDOVA ALLEGRA

(Metro Goldwyn Mayer) protagonista la più applaudita diva dello schermo JFANETTE MAC DONALD MAURICE CHEVALIER

LA CARNE E L'ANIMA

con CHESTER MORRIS VIRGINIA BRUCE ROBERT TAYLOR Appassionante vicenda d'amore nella corsa di un ospedale. Principia alle ore 16.30

OGGI in rappresentazione 22.15 con il solo film «Vedova allegra»

La più armoniosa coppia dello schermo

Jan KIEPURA Marta EGGERTH

nell'indimenticabile film musicale «Il fascino di Bohème» IMMEDIATE all'ANFITEATRO ROMANO-ARENA CINEMA-TEATRO ESTIVO ALL'APERTO

A RATE L. 5.- settimanali BASTANO PER CALZARE OTTIMAMENTE Calzature RUCCANI OSCAR - POLA VIA GARIBOLDI N. 6 e via via Comandante Arsenale

PHONOLA RADIO

apparecchio insuperabile Piccole Rate Senza acconto

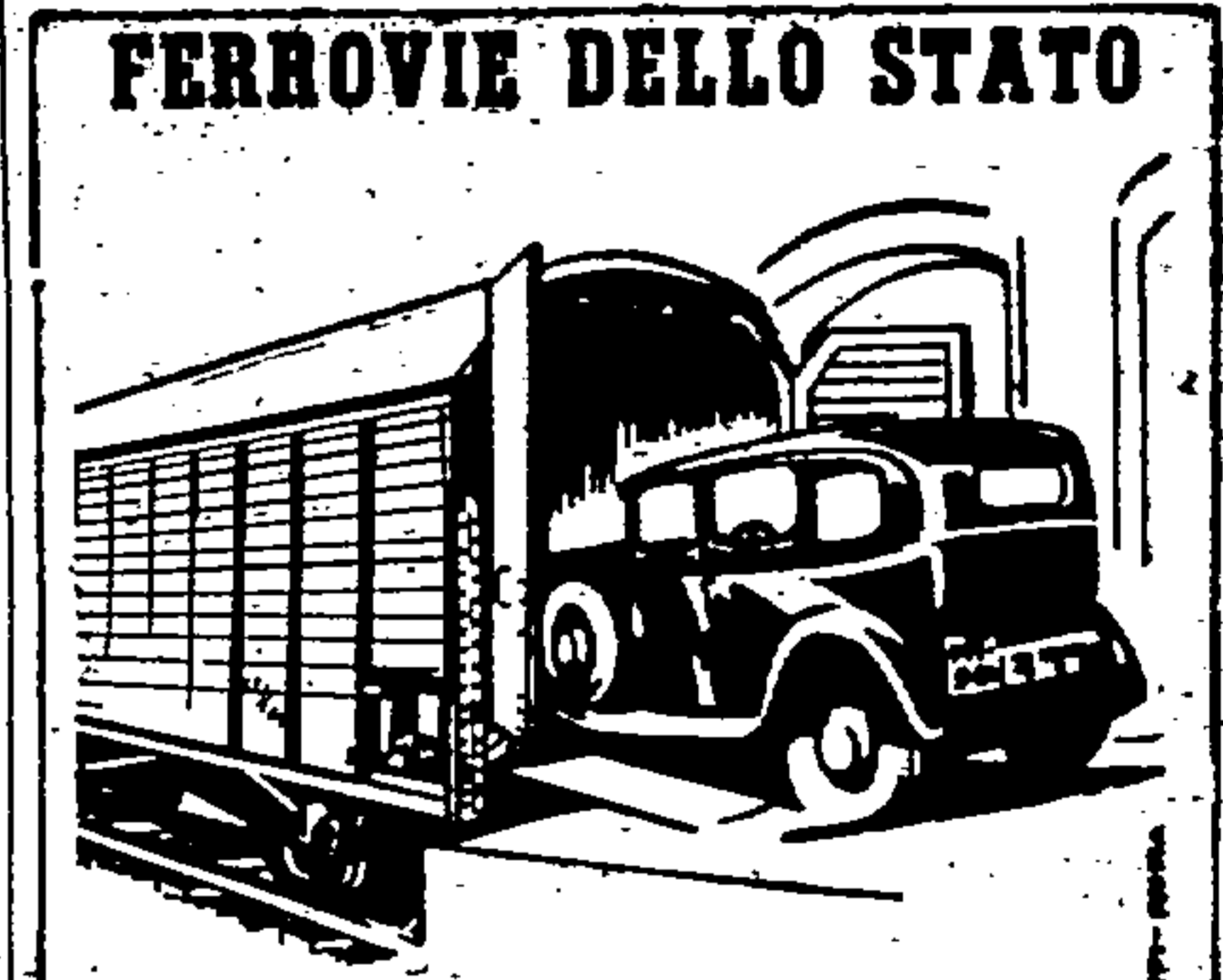
INSETTICIDI „MONTECATINI“

ARSENATO DI PIOMBO „MONTECATINI“ ARSENATO DI CALCIO „MONTECATINI“ prodotti colloidali contro le tignole in genere e gli altri insetti roditori delle foglie, fiori e frutti. SOLFURO E TETRACLORURO DI CARBONIO contro le tignole, il punteruolo del grano, il tonchio dei legumi, ecc. AFFICIDA M, contro gli afidi e pidocchi delle piante da frutto, fave, piselli, ecc. MOSCHICIDA M, contro la mosca domestica, la mosca dell'olivio, peaco, ciliegio, ecc. POLVERE DEL DIAVOLO, contro i grillotalpa, topi campagnoli, formiche, ecc. AGRICOLTORI! „MONTECATINI“ chiedete i prodotti della IAC GENERALE PER L'INDUSTRIA CHIMICA E MINIERA MILANO - VIA PRINCIPE UMBERTO, 18

TENIFUGO VIOLANI del Chimico Farmacologo G. VIOLANI - Milano Il prodotto di alta efficacia per la cura delle infestazioni di elminti. VERME SOLITARIO

GIUGNO 1936. Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso ed alla stessa ora • Sono accettati da • Per tutte le località del Regno • delle Colonie Italiane • Hanno corso coi treni diretti • drettissimi • Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo • destinazione.

FERROVIE DELLO STATO



NUOVA TARIFFA RIDOTTA

PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE: A GRANDE VELOCITÀ L. I - Km. CON TRENI VIAGGIATORI > 1,30 > UTILI SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

L'uomo ama la donna, ma ella lo boffeggia. E lo respinge. E tutto perché egli ha perduto per lei la metà del suo viso; l'uomo dice che la ucciderà se ella non vorrà seguirlo quando l'idolo tombale avrà rifatto la loro fortuna. Stanno sempre parlando in tal modo o sembrano credere che l'idolo tombale darà loro molto denaro, molto oro, molto ricchezza. «Hong ebbe un sorriso. - Ho detto la verità», disse il mongolo vedendo quel sorriso. - Sì, fratello - rispose Hong. - È la tua verità? mi fa piacere. Sia lo è e tal... Troppo onore - disse il mongolo inchinandosi fino a toccar terra con la fronte.

no fatto l'accampamento. Sì, venerabile. - Va, fratello! Sono contento di te! Adesso ti si darà da mangiare da bere. E tu avrai una tal parte del tesoro che i tuoi figli saranno ricchi, e così saranno i figli dei tuoi figli fino alla undecima generazione! I VOLTI GIALLI Erano passati cinque giorni, durante i quali la carovana aveva camminato ad andatura un po' sostenuta, sebbene la strada continuasse ad essere in salita e in discesa. Ma, all'indomani dell'arrivo del messaggero mongolo, la temperatura bruciante si era un po' rinfrescata, una brezza leggera veniva dal Nord rinfrescava l'aria più respirabile, il calore meno opprimente. E la marcia sulla Grande Muraglia era così diventata meno penosa. La sera del quinto giorno, gli uomini mandati avanti ritornavano dicendo che un gruppo abbastanza numeroso di cavalieri mongoli era accampato sulle rive dell'Iloung illo ed occupava le due rive. - Sono cinquanta o sessanta al massimo, tutti armati di lancia, di spada e di fucile - disse Kung, mandato avanti a far da battistrada. - Che cosa fanno? - Che cosa prendono il bagno. Mi hanno gridato di avvicinarmi, ma ho pensato che non era prudente. - Che cosa ne dici, fratello? - domandò Novikoff a Hiong, che si doleva di un muletto caracava al suo fianco. - Dico che siamo in numero sufficiente per difenderci in caso di attacco - rispose il bonzo, il cui sguardo, malgrado la sua forma di volentieri, tradiva una leggera inquietudine. - Non credi che avremmo dovuto aspettarci al passaggio? - E' probabile. Prendiamo tutte le disposizioni per il caso di un attacco e in ogni caso, non lasciamo il riparo della Grande Muraglia.

«Nel frattempo io andrò in ricognizione. - Andremo insieme, tutti» - disse Novikoff. - Vi accompagnerò - disse Kung. - Vo no supplio, non espose-tevi! - riprose Sorigo, con voce bronzoata. - Non andate leggeri, voi? Ed io vi seguirò. Non ditemi di no, perché vi disubbidite. Novikoff lo si avvicina. - E se per disgrazia una pallottola disperda... - Tu mi vendicheresti, lo so. Dunque la vita non conta più per me. Avanti! E che Dio ci aiuti! - disse la giovane donna mettendo un caricatore nella carabina. Novikoff la imitò e diede agli uomini l'ordine di caricare le armi. Ad un altro ordine le corte battaglie lucenti brillarono e furono innestate sui fucili. Preceduto da quattro uomini di avanguardia, il gruppo si mise in marcia. (Continua)